



UNIONE MONTANA PREALPI TREVIGIANE

Deliberazione n. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Il giorno 19 settembre 2017 alle ore 20.30 nella sala Consiliare dell'Unione Montana di Vittorio Veneto, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, con invito diramato in data utile, si è riunito il Consiglio dell'Unione in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

**AZZALINI LINO
BAGGIO CARLO
BENINCA' GIUSEPPE
BERTAZZON ROBERTO
BIZ ALESSANDRO
BOF GIANANGELO
BUSO LAURA
BUSO DENNY
CARNELOS GRAZIANO
CARLET DORIS
CILLO FLAVIO
COAN MICHELA
COLLET MARIO
COLMELLERE ANGELA
DA ROS GIACINTO
FARAON ADRIANO**

**FASAN BRUNO
FOLLADOR ERIKA
MASO GIUSEPPE
MASO STEFANO
MODOLO MORENO
PERENZIN LORIS
PERIN CLAUDIA
PIN CRISTINA
PIZZOL LARRY
SACCHET VINCENZO
SALVADOR GUIDO
TONON ROBERTO
TRAETTA VINCENZO
ZARDET BATTISTA**

Risultano assenti i Consiglieri: Bertazzon, Coan, Colmellere, Faraon.

Presiede Gianangelo Bof, Presidente dell'Unione Montana Prealpi Trevigiane

Partecipa il Segretario dell'Unione Montana dott. Rolando Fontan

Fungono da scrutatori: Collet, Maso Stefano, Pin.

OGGETTO: Nomina Presidente Unione Montana Prealpi Trevigiane.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Il presidente uscente Bof Gianangelo, consigliere del Comune di Tarzo comunica la sua volontà alla ricandidatura visto e sentito i vari consiglieri dell'Unione che sono disposti a votare la sua persona; Illustra all'assemblea le attività espletate in questo anno e mezzo di amministrazione, e ricorda come la gestione si sia sempre basata su un'azione di ascolto e di input trasversale proveniente da tutti gli amministratori indipendentemente dal colore politico; Traccia le linee di quello che dovrebbe essere l'eventuale prossimo periodo di mandato, l'obiettivo è capire se c'è la possibilità di funzionamento di questo ente unione secondo quanto previsto dalla normativa cioè per l'esercizio di servizi associati.

Ricorda il dibattito in essere all'interno delle Unioni Montane ed all'interno della Regione Veneto circa le unioni stesse, dibattito che sfocerà a breve entro la fine dell'anno in una riforma legislativa, evidenza che l'indirizzo della Regione è quello di riformare l'attuale normativa disciplinante le Unioni Montane attribuendo ad esse l'obbligatorietà dell'esercizio di servizi associati ed in caso contrario il venir meno delle unioni montane che non esercitano tali servizi. Nel corso dei prossimi mesi ci sarà quindi un approfondito dibattito, sentiremo la volontà di tutti i comuni prima di prendere la decisione finale per questa unione.

Dichiara la propria volontà ad essere eventuale Presidente di tutti, il Presidente deve far funzionare l'ente ma soprattutto gestire servizi, "non sarò il Presidente di una scatola vuota tanto per tenere in piedi un ente che non ha o non gestisca funzioni e servizi".

Propone infine la continuità anche per la prossima giunta.

Dopo un breve dibattito;

Sentito il consigliere Benincà che dichiara il proprio voto contrario in quanto la nomina sarebbe in contrasto con quanto previsto dal testo unico degli enti locali;

Visto:

-la Legge Regionale 40 del 2012 che ha previsto istituzione delle Unioni Montane derivanti dalla trasformazione delle comunità montane. In particolare unioni montane spetta la gestione associata delle funzioni fondamentali delegate dai comuni nonché la gestione delle attività delle preesistenti Comunità Montane alle quali succedono in tutti i rapporti giuridici.

-L'art.4 comma 3 della Legge Regionale 40 del 2012 che recita "Il Presidente presiede il Consiglio, salvo diversa disposizione statutaria, e la giunta, ed ha la rappresentanza dell'Unione Montana. È eletto dal Consiglio fra i propri componenti.

-L'art.2 comma 3 della legge regionale 40 del 2012 che recita:

3. L'Unione Montana è retta da un proprio statuto, approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio dell'Unione, che disciplina:

a) le modalità di elezione del Presidente e la sua durata;

b) le modalità di elezione della Giunta;

c) le modalità di funzionamento, la durata degli organi dell'Unione Montana nonché la ripartizione delle funzioni tra gli organi stessi;

d) la sede e l'organizzazione funzionale dell'unione montana;

e) le forme di collaborazione con gli altri enti locali.

-lo statuto dell'Unione Montana approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n.3 del 28 agosto 2015 e modificato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 11 del 10.8.2017 che all'articolo 14 2° comma stabilisce che:

2 il Presidente è nominato dal Consiglio fra i propri componenti a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

RICHIAMATE le Leggi Regionali:

- n. 18/2012 relativa alla disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;

- n. 40/2012 relativa alle norme in materia di Unioni Montane;

- n. 49/2012 di modifica delle suindicate leggi regionali;

le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto:

- n. 2651 del 18.12.2012 con la quale venivano date le disposizioni operative in fase di prima applicazione della legge regionale n. 40/2012;

- n. 771 del 21.05.2013 relativa al piano di riordino per la rideterminazione degli ambiti territoriali delle Unioni Montane;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 dal Segretario dell'Unione;

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Maso Giuseppe e Zardet Battista.

Chiusa la discussione il Presidente pone in votazione per scheda segreta l'elezione del Presidente dell'Unione Montana Prealpi Trevigiane

Dopo la votazione viene accertato il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n.24

voti favorevoli a Bof Gianangelo n. 22

scheda nulla n.1

schede bianche n.1

Risulta pertanto eletto a Presidente dell'Unione Montana Prealpi Trevigiane il consigliere Bof Gianangelo

Successivamente con votazione palese n. 23 favorevoli, uno contrario la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 quarto comma del decreto legislativo 267 /2000

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
f.to Gianangelo Bof

IL SEGRETARIO
f.to dott. Rolando Fontan

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 della Legge n. 267/00.

IL SEGRETARIO
f.to dott. Rolando Fontan

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, della Legge n. 267/00.

Li

IL SEGRETARIO
f.to dott. Rolando Fontan

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vittorio Veneto, li, 28.09.2017

IL SEGRETARIO
dott. Rolando Fontan